CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari

ORDINE DEL GIORNO
N. 387

CRITERIO DI ASSEGNAZIONE DEL BANDO NAZIONALE DA 100 MILIONI DI EURO PER NUOVI PROGETTI DI INTERVENTI STRUTTURALI

Presentato dal Consigliere regionale:
GIACCONE MARIO (primo firmatario)

Protocollo CR n. 20349
Presentato in data 04/06/2015

X LEGISLATURA

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00020349/A0100B-04 04/06/15 CR

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

2.18.2/390/15/X
13:47 04 GIU 2015 A01000 00114

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 387

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula ☒
trattazione in Commissione ☐

OGGETTO: Criterio di assegnazione del bando nazionale da 100 milioni di euro per nuovi progetti di interventi infrastrutturali

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

con il DL 13/2014 (Sblocca Italia) sono stati stanziati 100 milioni di euro dello Sblocca Italia per i nuovi progetti del Piano 6mila Campanili (piccole opere nei Comuni sotto i 5mila abitanti).

Che in attuazione dell'articolo 3 dello Sblocca Italia e in base alla convenzione stipulata tra Mit e Anci il bando prevedeva il finanziamento per progetti da 100 mila a 400 mila euro.

Che la priorità riguarda gli interventi per la qualificazione e manutenzione del territorio, la riduzione del rischio idrogeologico, l'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico, le fonti rinnovabili di energia; la messa in sicurezza degli edifici pubblici, con particolare riferimento a quelli scolastici e le strutture socio-assistenziali.

Che gli scriventi, pur apprezzando in linea generale l'iniziativa che punta a realizzare opere di piccole dimensioni per dare opportunità di sviluppo al territorio sia a favore

degli enti locali, sia a favore delle imprese, non condividono come criterio di assegnazione il "*click day*"

Che questo discutibile criterio era già stato individuato per assegnare i contributi nel 2013 (decreto del Fare 69/2013)

Che sono pervenute il 13 maggio al Ministero delle Insfrastrutture e dei Trasporti 3.101 istanze, 741 di queste riguardano la nostra regione, ma nella migliore delle ipotesi, ne verranno finanziate una quarantina

Che molti amministratori locali lamentano questa "gara telematica" del tutto casuale e che obbliga in molti casi i Comuni a spese per adeguamenti informatici o di consulenza per tentare la sorte

CONSIDERATO CHE

L'unico criterio di questo bando è l'ordine temporale che premia la connessione veloce e penalizza i comuni dove non arriva ancora la banda larga, mentre non vengono valutati né la qualità progettuale, né tantomeno l'utilità dell'opera

Che è stato dimostrato in occasione del BANDO MUTUI sull'edilizia scolastica come a livello regionale sono stati gestiti 512 progetti e che questi sono stati valutati con risorse umane certamente limitate, con grande celerità in poco più di 60 giorni

Che questo metodo non premia né gli interventi strategici di area né l'associazionismo dei comuni che andrebbe rafforzato e valorizzato

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

A sollecitare il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti affinché vengano valutate in futuro diverse forme di assegnazione che tengano conto del merito, dell'utilità dei progetti e dell'associazionismo dei piccoli comuni e non unicamente dell'ordine temporale di arrivo delle istanze

INVITA INOLTRE IL CONSIGLIO REGIONALE

Ad inviare il presente Ordine del Giorno ai parlamentari piemontesi

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).